



Inferno di fuoco a Crans-Montana: almeno 40 morti, italiani tra feriti e dispersi

Descrizione

(Adnkronos) â??

Una devastante esplosione causata da un incendio ha trasformato i festeggiamenti di fine anno in una strage nella famosa località sciistica di Crans-Montana, in Svizzera. Il rogo Ã? divampato intorno alle 1:30 del 1Â° gennaio allâ??interno del bar Le Constellation, mentre era in corso una festa di Capodanno.

Secondo le autorità vallesane, sono circa 40 i morti e oltre 100 i feriti, molti in condizioni gravi con ustioni estese. A confermarlo Ã? stato il capo della polizia cantonale, Frederic Gisler, spiegando che tra le vittime ci sono molti giovani e numerosi stranieri. Lâ??area Ã? stata chiusa e lâ??identificazione delle vittime richiederÃ? giorni.

La causa dellâ??incendio Ã? ancora sotto indagine, ma le autorità hanno escluso il dolo: non si Ã? trattato di unâ??esplosione volontaria. Al momento non ci sono arresti nÃ© sospettati. Secondo la procuratrice generale del Canton Vallese, Beatrice Pilloud, lâ??ipotesi principale Ã? quella di un incendio esteso che ha provocato una deflagrazione.

Testimoni riferiscono che le fiamme si sono propagate in pochi secondi, probabilmente dopo che una candela o un fuoco artificiale su una bottiglia di champagne ha toccato il soffitto del locale, che era arredato con materiali altamente infiammabili.

Le scale strette e le vie di fuga limitate nel seminterrato avrebbero ostacolato lâ??evacuazione, mentre alcune persone hanno cercato di rompere le finestre per fuggire dal rogo.

Restano da chiarire aspetti cruciali come il rispetto delle norme di sicurezza e la presenza di uscite di emergenza. La stessa Pilloud ha ricordato che la scala che conduceva al seminterrato era particolarmente stretta, un elemento che potrebbe aver complicato lâ??evacuazione.

Le autorità svizzere parlano di un possibile flashover, un fenomeno estremamente pericoloso in cui un incendio localizzato si trasforma improvvisamente in un rogo generalizzato, con temperature altissime e accensioni simultanee dei materiali presenti. In queste condizioni, la sopravvivenza è quasi impossibile e il rischio resta elevato anche per i soccorritori.

Le Constellation era un noto punto di riferimento per lo sci e la vita notturna. Secondo recensioni online, però, il locale presentava criticità sul piano della sicurezza: una sola via di accesso e fuga nel seminterrato e un arredamento con molti elementi in legno, che avrebbe favorito la rapida propagazione delle fiamme.

Italiani coinvolti: feriti e dispersi

Tra le persone colpite ci sono anche diversi italiani. Secondo il ministro degli Esteri Antonio Tajani, dall'incrocio dei dati che arrivano dall'unità di crisi della Farnesina, dall'ambasciata d'Italia a Berna, dal consolato d'Italia a Ginevra, risulta che ci sono 19 italiani dispersi e una dozzina di italiani ricoverati in diversi ospedali svizzeri. Mentre parla di 6 dispersi l'ambasciatore italiano a Berna Gian Lorenzo Cornado, che precisa di non aver ancora ricevuto dalle autorità svizzere la lista ufficiale.

C'è molta confusione, ha proseguito Tajani spiegando che per il momento sono stati identificati 12 italiani. Dei feriti, tre sono stati trasferiti in Italia con elicotteri e ricoverati all'ospedale Niguarda di Milano: due di loro sono minorenni, hanno entrambi 16 anni.

Le autorità italiane hanno attivato una task force e una help line dedicata per assistere le famiglie e facilitare contatti e informazioni sui connazionali. Molte vittime non sono immediatamente identificabili a causa delle gravi ustioni, e il processo di riconoscimento richiederà giorni o settimane. E' difficilissimo identificare le vittime. Sono completamente carbonizzate, ci vorranno settimane, ha dichiarato il ministro Tajani. La nostra polizia scientifica è a disposizione per aiutare nell'identificazione dei cadaveri, ha aggiunto.

Il titolare della Farnesina ha sottolineato che è difficile anche identificare i feriti citando, ad esempio, il fatto che non hanno documenti o sono in terapia intensiva o incoscienti.

Il presidente della Confederazione svizzera, Guy Parmelin, ha parlato di una tragedia che ha colpito profondamente il paese e ha ringraziato i soccorritori per il loro coraggio e i Paesi che hanno offerto aiuto, tra cui l'Italia. Sono stati proclamati cinque giorni di lutto nazionale. Dobbiamo capire cosa è successo e fare in modo che non si ripeta, ha concluso.

Anche il governo italiano, compreso il presidente della Repubblica e il ministro degli Esteri, ha espresso cordoglio e vicinanza alle famiglie dei coinvolti.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 1, 2026

Autore

redazione

default watermark